

I° VERBALE DI CONSIGLIO**DI****AMMINISTRAZIONE DI ASSP s.p.a.**

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno 16 (sedici) del mese di gennaio alle ore 10:00 presso la sede sociale in Cesano Maderno (MB) Via G. Garibaldi n. 20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di ASSP s.p.a. per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

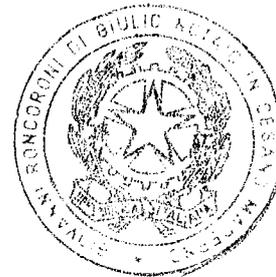
1. Nomina RPCT;
2. Approvazione verbale della seduta precedente;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Affidamenti annualità 2025;
5. Varie ed eventuali.

Risultano presenti: Claudio Migliorini in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed i Consiglieri Edgardo Sebastiano Zilioli e Susanna Piccini.

Assiste in presenza il Presidente del Collegio Sindacale Silvia Ottone; assistono in collegamento da remoto i Sindaci Effettivi Andrea Busnelli e Mauro Scirocco.

Assume la Presidenza, come previsto dallo statuto, il Presidente Claudio Migliorini il quale, con il consenso unanime degli altri Consiglieri, chiama a fungere da segretario Simona Lorenzini.

Il Presidente, come previsto dall'art. 22 dello Statuto della Società, accerta che i partecipanti collegati in videoconferenza sono in condizione di poter intervenire, essere identificati, seguire la discussione, e intervenire oralmente



in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati potendo visionare, ricevere e trasmettere documentazione.

Constatata la validità della seduta procede alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto 1 – Nomina RPCT

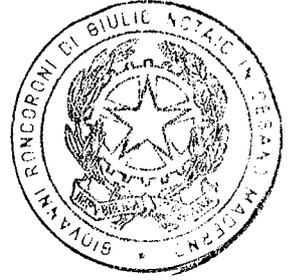
Delibera n. 01 del 16/01/2025

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2021, n.190 che obbliga ogni amministrazione all'approvazione di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T), alla valutazione del livello di esposizione degli uffici al rischio e all'indicazione degli interventi necessari per mitigarlo, e istituisce la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT), cui attribuire la predisposizione e la verifica dell'attuazione di detto Piano.

- le indicazioni generali fornite da ANAC nell'Allegato 3 al PNA 2022 di cui alla Delibera del 17 gennaio 2023, n. 7, con la quale è stato specificato che:

- l'organo di indirizzo di una società/ente individua, di norma, il responsabile anticorruzione e trasparenza (RPCT) tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- è opportuno che tale incarico sia attribuito ad un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, sia dotato della necessaria autonomia valutativa



e non si trovi in situazioni di conflitto di interessi;

- è importante che la scelta ricada su un dipendente dell'amministrazione che assicuri stabilità e che pertanto la nomina di un dirigente esterno è da considerarsi come una eccezione, che necessita di una motivazione puntuale, anche in ordine all'assenza di soggetti aventi i requisiti previsti dalla legge;

- non appare coerente con i requisiti di legge la nomina di un dirigente che provenga direttamente da uffici di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo laddove esista un vincolo fiduciario;

- per assicurazione che il RPCT non si trovi in una posizione di conflitto di interessi, dovrebbero essere esclusi dalla designazione i dirigenti assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva, nonché quelli assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione (come, a titolo meramente esemplificativo, l'ufficio contratti, l'ufficio gestione del patrimonio, l'ufficio contabilità e bilancio e l'ufficio del personale);

- è da escludere l'eventualità che il RPCT ricopra anche il ruolo di componente o di presidente dell'Organismo di Vigilanza. Ciò al fine di evitare che vi siano situazione di coincidenza di ruoli fra controllore e controllato;

- l'atto del Presidente di ANAC del 20 marzo 2024, Fasc. URUV 703/2024, con la quale viene precisato che:

- in enti con organico ridotto, in circostanze eccezionali, si ritiene inoltre possibile attribuire il ruolo di RPCT anche all'Amministratore di una società, ma alla sola condizione che non



abbia deleghe gestionali;

- dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può, in nessun caso, derivare alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di obiettivi di performance predeterminati;

PRESO ATTO:

- della determinazione nr. 40 del 03 maggio 2019 con la quale l'Amministratore Unico ha inteso nominare il dott. Giovanni De Stasio, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- della nota del 19 luglio 2024, acquisita al Protocollo n. 62 del 19 luglio 2024, con la quale il dott. Giovanni De Stasio ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di RPCT ;della sopraggiunta situazione di incompatibilità/inopportunità dell'incarico di RPCT rispetto alle attività concretamente svolte dal dott. Giovanni De Stasio, nell'ambito di settori considerati più esposti al rischio di corruzione, quali gestione di appalti pubblici e manutenzione del patrimonio, che rende ammissibile la rinuncia all'incarico;
- della necessità di procedere con urgenza alla nomina di un nuovo RPCT;

CONSIDERATO:

- che all'interno di ASSP s.p.a. non sono presenti figure dirigenziali e che il personale presente, alla data odierna, risulta privo di competenze adeguate in materia di anticorruzione ovvero titolare posizioni di conflitto di interesse rispetto allo svolgimento dell'incarico di RPCT;



- che in assenza di figure dirigenziali e dipendenti, in ragione delle ridotte dimensioni della ASSP s.p.a., non si ravvisano figure interne che possano ricoprire l'incarico di RPCT;
- che, pertanto, la peculiare situazione organizzativa di ASSP s.p.a. non consente di nominare un RPCT in base ai principi generali forniti da ANAC e impone di individuare un soggetto esterno che possa soddisfare i requisiti necessari a garantire l'autonomia indispensabile per lo svolgimento dell'incarico;
- che la figura del RPCT può essere individuata tra i membri del Consiglio di Amministrazione di ASSP s.p.a. dotati di necessaria competenza e privi di deleghe gestionali e che, pertanto, la scelta è ricaduta sulla Cons. Avv. Susanna Piccini, in quanto in possesso dei requisiti morali e professionali per lo svolgimento di tale incarico;

PRESO ATTO

- della disponibilità della Cons. Avv. Susanna Piccini a svolgere l'incarico di RPCT di ASSP s.p.a.;
- della disponibilità del funzionario Dr. Giovanni De Stasio (che ha già svolto le funzioni di RPCT) ad avviare il passaggio di consegne e supportare l'avvio dell'attività del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

PRECISATO CHE

- le funzioni di RPCT saranno compiute in condizioni di indipendenza e di garanzia anche rispetto all'Organo amministrativo di ASSP s.p.a., costituendo il punto di riferimento fondamentale per l'attuazione della normativa anticorruzione;



- al RPCT sono attribuite tutte le funzioni previste dalla legge, ivi incluse:

- predisporre il PTPCT (o le misure di prevenzione della corruzione integrative a quelle adottate ex d.lgs. 231/2001), e proporle all'Organo Amministrativo per l'adozione, nonché predisposizione e proposizione delle modifiche di tali misure;
- vigilare sul funzionamento e l'osservanza del PTPCT (o delle misure di prevenzione della corruzione integrative a quelle adottate ex d.lgs. 231/2001) all'interno dell'amministrazione;
- segnalare all'Organo direttivo disfunzioni le misure anticorruzione adottate;
- ricevere le segnalazioni del whistleblowing;
- redigere e pubblicare la relazione annuale del RPCT che rendiconta l'attività svolta;
- garantire gli adempimenti riguardanti la trasparenza e gli obblighi di pubblicazione, segnalando eventuali disfunzioni ove necessario;
- ricevere e gestire le istanze di accesso civico;
- vigilare in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi;

- è stato acquisito parere favorevole da parte dell'Organismo di Vigilanza della Società,

Tutto ciò premesso, considerato e precisato,

Il Consiglio di Amministrazione

all'unanimità,



delibera

- di procedere alla nomina della Cons. Avv. Susanna Piccini, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ASSP s.p.a., con decorrenza dalla data odierna sino al termine della carica di Consigliere;
- di comunicare per opportuna informazione la nomina ad RPCT della Cons. Avv. Susanna Piccini ad ANAC, oltre che a tutto il personale, collaboratore, consulenti, revisori contabili, Organismo di Vigilanza e DPO.
- di assegnare al nuovo RPCT la casella mail rpct@assp.it per tutte le attività connesse.

Alle ore 10.30 il Presidente determina di sospendere temporaneamente la seduta e di riprenderla successivamente per discutere e deliberare i restanti punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente

Claudio Migliorini

Il Segretario

Simona Lorenzini